

## INTRODUZIONE

Questo è il racconto di un viaggio ideale nel tempo e nello spazio, dell'esplorazione avventurosa, entusiasmante, ma a tratti inquietante di alcuni snodi fondamentali della vicenda umana alla ricerca di tracce, spunti e spiegazioni per comprendere più profondamente il presente, per meglio orientarsi nei viaggi futuri che l'umanità potrà compiere alla ricerca della felicità. Ricerca tanto più urgente oggi, in una quotidianità funestata dal dilagare dell'uccidibilità, di cui è espressione più efferata ed emblematica il califato nero dell'Isis, e dal precipitare sanguinoso del declino delle vecchie potenze che fino a ora hanno dominato il mondo.

Ci siamo mossi per grandi balzi dall'infanzia dell'umanità fortemente improntata dalla primarietà femminile e dalla reazione patriarcale che vi si è contrapposta, alle scuole filosofiche dell'antica Grecia che hanno osato tentare di sottrarsi alle *poleis* e alla filosofia aristotelica e platonica che ne erano a sostegno; dall'altro nuovo, purtroppo contaminato da antichi miasmi, che nel Rinascimento sembra pervadere l'Europa e non solo, a una modernità in cui cominciano a squadernarsi contraddittorie e fascinose linee di pensiero, alcune delle quali segneranno in modo profondamente problematico la cultura occidentale. Siamo passati dal dramma del movimento operaio, il cui sogno di un mondo migliore si è infranto presto sugli scogli di ipotesi politico-rivoluzionarie non dissimili da quelle borghesi che pretendevano di combattere, alla Seconda guerra mondiale, la pagina più nera mai vissuta dalla specie umana a livello mondiale, tuttavia costellata da eroici tentativi di emersione e riscatto; dall'inizio di disvelamento dell'affermatività quale caratteristica più propria della specie umana – dimostrato dall'emergere femminile quotidiano, dal protagonismo di tante persone nelle rivo-

luzioni della gente comune e dalle numerose evidenze delle scienze cognitive –, all'impegnativo interrogativo su quale tipo di solidarietà, di formazione e di cultura ci sia bisogno per dare corpo alle speranze di vita benefica e felice in un contesto di degrado generale. Queste in sintesi le principali tappe di una delle edizioni della rassegna della Lunga estate di Vallombrosa promossa dalla corrente di pensiero umanista socialista.<sup>1</sup>

A motivare la rotta la controversa attualità dell'epoca in cui viviamo: l'emergere quotidiano costante e caotico dell'umanità, sebbene a volte carsico, frammentario o addirittura silente, sembra aprire chance più concrete a un *umanesimo*, a una nuova concentrazione e teorizzazione dell'umano e dei tratti più intimi dell'essere per vivere meglio assieme. Sembra dischiudere possibilità significative per fronteggiare e sottrarsi alla *decadenza* dei vecchi assetti delle civiltà in disfacimento, con l'exasperazione del fare e dell'uccidibilità che essi portano con sé. Nell'emergere umano risiedono poi le chance per sconfiggere davvero i nuovi mostri che prendono corpo dalle rovine del dominio delle vecchie potenze, con la logica concretamente mortifera e il bellicismo di cui sono protagonisti, che effettivamente minacciano la vita umana in ogni luogo.

Questo viaggio nel tempo e nello spazio ha poi un costante «luogo» di ripartenza a cui l'intero percorso è stato dedicato: il «luogo», o meglio, le persone e le idee che hanno cominciato a dare corpo a quel principio di rivoluzione umana – per usare una definizione di Mamadou Ly e Dario Renzi autori dell'omonimo testo<sup>2</sup> – che sono stati l'agorà di piazza Tahrir o i processi rivoluzionari in Siria del 2011. Purtroppo nei mesi in cui questo viaggio si è sviluppato numerose e per lo più drammatiche sono state le

---

<sup>1</sup> La Lunga estate di Vallombrosa è una rassegna di incontri, dibattiti e iniziative culturali che dal 2008 si svolge ogni anno presso la residenza Casa al dono, cioè la Casa della cultura di Utopia socialista (ora Comune umanista socialista), sita appunto nella foresta di Vallombrosa (Fi). Per conoscere la storia e le attività della Casa della cultura si consiglia Simona Cavalca-Beniamino Vitale, *Casa al dono. La sede del Centro studi Utopia*, Prospettiva Edizioni, Roma 2009.

<sup>2</sup> Mamadou Ly con Dario Renzi, *Dall'Egitto alla Siria. Il principio di una rivoluzione umana e i suoi antefatti*, Prospettiva Edizioni, Pontassieve (Fi) 2014.

vicende che hanno riguardato lo svolgersi di tali processi; nel mentre procedeva questa ricognizione nella vicenda della specie lo strangolamento e la tragica sconfitta di questi inizi di rivoluzione umana si compivano per mano di diverse forze controrivoluzionarie convergenti. Ne troviamo gli echi nelle pagine di questo libro, fino ad arrivare alle discussioni a ciò dedicate.

Allo stesso modo riecheggiano altre grandi vicende di attualità che hanno coinvolto la gente comune in Italia e nel mondo, ahimè, in modo quasi sempre negativo.

Come sottolinea Francesca Fabeni nel testo, a indicare la strada, a prendere per mano e ad accompagnare i lettori è Dario Renzi, principale fondatore e ispiratore dell'umanesimo socialista, che in questo viaggio ideale, tra immaginazione e memoria, presenta le persone alle persone, coordina e tiene le fila delle riflessioni, dei temi e delle argomentazioni, propone approcci teoretici e, facendo tesoro delle riflessioni comuni, trae generalizzazioni e lezioni innovative dalla ricognizione ampia e variegata di pagine della vicenda umana tanto distanti e contraddittorie. Insieme a lui le ispiratrici e gli ispiratori, di più giovane impegno o di più lungo corso, della neonascente corrente di pensiero umanista socialista che, scandagliando gli spazi più conosciuti e gli angoli più nascosti della vicenda umana, vanno alla ricerca degli spunti più interessanti.

\* \* \*

Questo libro è costituito fondamentalmente dalle trascrizioni dei dialoghi sviluppati negli otto dibattiti domenicali che hanno avuto luogo tra maggio e ottobre 2013 nell'ambito della Lunga estate intitolata, appunto, *Tra umanesimo e decadenza. Un viaggio nella vicenda della specie umana*. Con Dario Renzi, che come accennato ha tenuto la regia e introdotto i dibattiti della rassegna, e i e le responsabili dei diversi appuntamenti indicati nel frontespizio, sono stati circa 30 i relatori e le relatrici che vi hanno dato vita e diverse centinaia le persone che vi hanno partecipato: molte di esse sono state presenti a più appuntamenti, alcune intervenendo espressamente nella discussione, generalmente seguendo con sincera attenzione e concentrazione.

Il lungo ragionamento che si è dipanato attraverso gli otto incontri ha permesso avanzamenti teoretici e in generale è stato una significativa occasione per esplorare e approfondire le possibilità dell'umanesimo che risiedono nelle speranze dell'emersione, per capire come affrontare la tragedia andando oltre la tragedia, conoscendone le radici umane più profonde.

Leggendo le trascrizioni, anche chi era presente ai momenti di dialogo ritroverà un'opportunità per precisare o rinnovare alcune idee a proposito della nostra specie e delle sue possibilità di felicità, per acquisire più strumenti per comprendere la condizione umana così come per capire meglio l'importanza di meditare e praticare una diversa postura etica e morale. Vi ritroveranno anche i riverberi di un importante e positivo travaglio teoretico e pratico vissuto dai soggetti promotori dell'iniziativa proprio intorno allo sviluppo dell'umanesimo in questa epoca di decadenza. Infatti la corrente di pensiero Utopia socialista (Us) e Socialismo rivoluzionario (Sr),<sup>3</sup> nei mesi in cui si è svolta questa edizione

---

<sup>3</sup> La corrente di pensiero Utopia socialista (Us) è nata nel 2000 da un percorso di elaborazione teorica e di esperienza di impegno fecondo e articolato, come ambito internazionale di ricerca e animazione ideale inizialmente legato allo sviluppo di un nuovo marxismo rivoluzionario (cfr. *Ipotesi per un nuovo marxismo rivoluzionario. L'utopia socialista come impegno di civiltà*, Quaderni per un nuovo marxismo rivoluzionario, n. 3, Roma 2000), fin dall'inizio fortemente orientata a elaborare un approccio umanista, originale e radicale (la prima *Ipotesi* inizia con «Prendiamo le mosse dalla specie umana...»). Nel corso degli anni questa impostazione si è venuta arricchendo e il tratto umanista socialista si è venuto sviluppando grazie all'elaborazione teorica di tante e tanti, e in particolare di Dario Renzi e Sara Morace. Anche in concomitanza con l'avvio di una fondazione teorico generale umanista socialista nel dicembre 2006, le prime *Ipotesi* sono state superate da un secondo testo, le *Ipotesi per un umanesimo socialista*, Quaderni di Utopia socialista, Prospettiva Edizioni, Roma 2007. Nel 2010 la pubblicazione di *Fondamenti di un umanesimo socialista*, libro I del *Corso di teoria generale* di Dario Renzi ha significato una svolta teorica importante, così come nel 2012 la pubblicazione del libro di Sara Morace con D. Renzi *L'origine femminile dell'umanità*. Dal 2000 al 2013 *Utopia socialista* è stata la rivista teorica della corrente.

Socialismo rivoluzionario (Sr) è un'organizzazione storica che, fin dalla sua fondazione nel 1990, ha portato avanti una ricerca originale, radicale e indipendente da un punto di vista ideale e materiale, di liberazione e autoemancipazione umana, cercando sempre di guardare e trarre lezioni dalle vicende più importanti dell'umanità. *Altra sinistra* prima, *La Comune* dopo sono stati i suoi giornali. Sapendo trasformare le proprie coordinate teoriche e programmatiche dal richiamo a un nuovo marxismo rivoluzionario all'umanesimo socialista, passando dalla critica della politica a un suo superamento e infine all'affermazione sottrattiva fuori dal sistema, in

della Lunga estate hanno cominciato a vivere una profonda trasformazione, proponendosi un autosuperamento che certamente veniva maturando da anni, ma che ha visto un passaggio fondamentale proprio nei mesi in questione: la scrittura da parte di Dario Renzi del Progetto *Verso la comune umanista socialista* con una nuova determinazione a prendere le mosse dall'umanesimo, a cominciare dal costituirsi come comune e dall'offrirsi come alternativa morale ed etica. Questo passaggio così importante risuona nelle parole di quei giorni così come nelle pagine di questo libro; esso ha fatto fiorire nuove riflessioni e al contempo ha potuto giovare delle tante considerazioni e discussioni di allora, oltre che di specifici momenti a esso dedicati, di cui pure si parla nel libro.

---

forte simbiosi ideale e pratica con la corrente di pensiero Utopia socialista (a cui ha dato i natali nel 2000), Sr è stata punto di riferimento per tante sorelle e fratelli immigrati, per molte donne, giovani e persone comuni. Questo processo di trasformazione, ricco e non esente da contraddizioni, si è dipanato attraverso molti passaggi; tra i tanti ricordiamo l'assunzione del programma fondativo nel 1990 *Per una nuova idea della rivoluzione e del socialismo*, in D. Renzi, *Il marxismo e la nuova epoca*, vol. 2, Prospettiva Edizioni, Roma 1996; il Congresso programmatico del 2012, che ha votato un nuovo programma, il *Manifesto della comunanza rivoluzionaria*, all'insegna dell'umanesimo socialista e di una sempre maggiore connessione tra vita e impegno.

Alla fine del 2013 Sr e la corrente Us, spinti dalle esperienze e dalle riflessioni fino ad allora condotte non meno che dalle vicende umane in corso, hanno vissuto un processo di trasformazione ulteriormente innovativo in cui la radicalizzazione del tratto umanista socialista ha significato la confluenza dei due soggetti in un nuovo soggetto unitario animato da un più ambizioso progetto di indirizzo verso una Comune umanista socialista. Questa scelta, sancita in un'Assemblea svoltasi a Roma il 27 ottobre 2013, ha segnato l'inizio di un percorso di superamento dell'organizzazione socialista rivoluzionaria in favore di organismi di comunanza umana tendenzialmente complessivi, incardinati su coordinate culturali e valoriali alternative all'esistente, anima di una rinnovata corrente di pensiero internazionale in cui l'umanesimo socialista ispira e sostiene organizzazioni, gruppi e amici in tutto il mondo. *Umanesimo socialista* è la nuova pubblicazione semestrale, *La Comune* il quindicinale.

Per la storia di Sr cfr. Aa. Vv., *Profilo storico di un impegno originale. Cronologia dalla Lsr a Sr*, Prospettiva Edizioni-La Comune, Roma-Firenze 2009 e D. Renzi-Antonella Savio, *Dal comunismo scientifico alla comunanza umana*, Prospettiva Edizioni-La Comune, Pontassieve-Firenze 2012; per il percorso verso la fondazione della Comune umanista socialista cfr. Aa. Vv., «La centralità etica per l'umanesimo socialista», in *Utopia socialista*, n. 27, ottobre 2013/gennaio 2014, e D. Renzi, «Progetto *Verso la comune umanista socialista*», in *Umanesimo socialista*, n. 1, e tutto il suddetto fascicolo dedicato proprio alla costituzione di questo nuovo soggetto.

Completa il testo un'intervista rilasciata da Dario Renzi a Barbara Spampinato, direttrice del quindicinale *La Comune*,<sup>4</sup> e pubblicata successivamente all'ultimo appuntamento della suddetta rassegna: con la maestria artistica che gli è propria, Dario disegna a sintetici tratti qual è stato il percorso seguito, quali le protagoniste e i protagonisti, lo spirito e le acquisizioni del viaggio. Può essere un'utile e piacevole introduzione al percorso delle domeniche vere e proprie.

Per quanto riguarda i dibattiti, per poter garantire una certa fruibilità e godibilità delle discussioni e dei temi affrontati, come curatrici della pubblicazione Valentina Giusti e io abbiamo scelto di concentrare l'attenzione sull'opera di tessitura umana e teoretica a tutto campo di Dario Renzi e sulle interessanti relazioni degli oratori e delle oratrici, riportando solo gli interventi che, apportando elementi significativi e innovativi, hanno inciso nell'indirizzo della riflessione comune. Chi è intervenuto nel dibattito quindi, pur non citato direttamente, si ritroverà almeno negli approfondimenti, nelle ulteriori acquisizioni e sfumature evidenziate da Dario o dagli altri relatori. Allo stesso modo non è stato possibile trascrivere le tante riflessioni e digressioni certamente interessanti ma non direttamente inerenti il tema del dibattito. Ci auguriamo che queste scelte non mettano la sordina al carattere di vivace laboratorio teorico a cielo aperto, comune e corale, di questi incontri alla Casa della cultura.

In ultimo, anche a nome di Valentina Giusti, che insieme a me ha curato la trasposizione dei dibattiti dal parlato allo scritto e le note ai testi, un ringraziamento a chi ha reso possibile questa pubblicazione. In primo luogo la Direzione della Casa della cultura, vale a dire Antonella Pelillo, Beniamino Vitale, Paula Duscio, Valentina Martorana e Johnny Landucci, che ha concesso le regi-

---

<sup>4</sup> *La Comune* ha seguito passo passo lo svolgersi della Lunga estate pubblicando prima e dopo ogni domenica pezzi introduttivi sui temi in discussione e reportage sullo svolgimento dei dibattiti. In particolare si consiglia la lettura de *lo sguardo de La Comune*, supplemento periodico del quindicinale, il cui n. 2 del maggio 2013 è una vera e propria guida all'itinerario del viaggio tra umanesimo e decadenza.

strazioni audio dei dibattiti; quindi Lorella Baldeschi, Sibilla Caroppo, Gabriella De Cicco, Paola Di Michele, Luigi Federici e Michela Lardieri per la trascrizione delle registrazioni e infine la redazione di Prospettiva Edizioni per l'attenzione e la sollecitudine con cui si è occupata di questa pubblicazione.

Un grazie speciale ad Antonella Savio che si è dedicata alla revisione finale offrendo utili e acuti suggerimenti.

Francesca Vitellozzi

Roma, maggio 2015